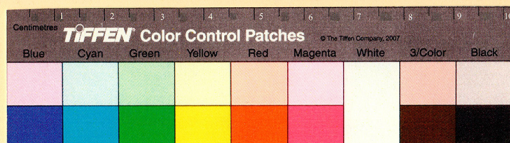
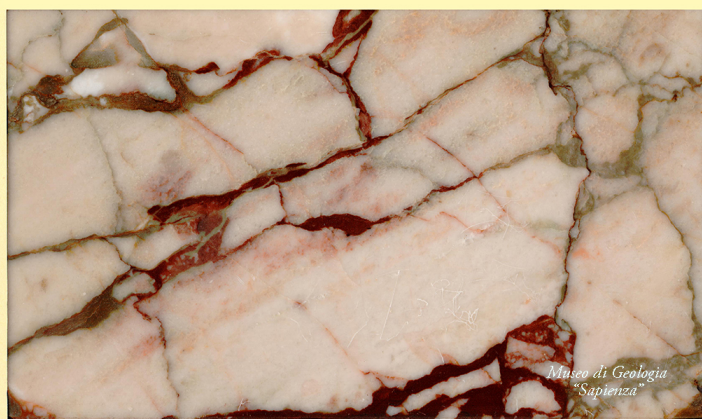


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	BNPE
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01320882
ESC - Ente schedatore	UNIRM1
ECP - Ente competente	S170

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	roccia
OGTV - Identificazione	esemplare

LR - DATI DI RACCOLTA

LRV - LOCALITA' DI RACCOLTA	
LRVT - Tipo di localizzazione	località di raccolta - dati storici
LRVS - Stato	attuale Grecia
LRVL - Località	Isola di Skyros e in altre isole vicine (Isole Cicladi)

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	università
LDCN - Denominazione	

attuale	Sapienza Università di Roma
LDCU - Indirizzo	Piazzale Aldo Moro 5
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Geologia/ Edificio di Scienze della Terra

UB - DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INV - INVENTARIO

INVD - Data	seconda metà dell'800
INVN - Numero	del Museo 3367

COL - COLLEZIONI

COLD - Denominazione	Collezione di marmi antichi Tommaso Belli
COLC - Nome del collezionista	Tommaso Belli
COLA - Data ingresso del bene nella collezione	1847
COLI	367

MT - DATI TECNICI

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
---------------------	----

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Oggetto	marmetta di "Breccia di Settebasi" (Marmor Scireticum, Breccia di Sciro). Roccia sedimentaria clastica (breccia) parzialmente metamorfosata con clasti di marmo a grana fine, prevalentemente bianchi e a volte rosati o giallastri, immersi in una matrice di colore rosso sangue o bruno. I grandi clasti bianchi di forma irregolare appaiono molto addensati e con contatti suturati
NSC - Notizie storico-critiche	Impiego come materiale lapideo Questo nome, popolare presso i marmorari, deriva dal fatto che una considerevole quantità di questo materiale è stata rinvenuta nella Villa di un Prefetto urbano del IV secolo d.C, Septimius Bassus (attualmente alla periferia di Roma, sulla Via Tuscolana).. Le antiche cave sono state localizzate nell'isola di Skyros e, Grecia). Introdotta a Roma nel I secolo a.C., questa roccia ornamentale fu impiegata in prevalenza nell'edilizia privata per la decorazione di pareti e pavimenti. Due colonne di questa roccia ("varietà gatteggiante") sono tuttora visibili nell'edicola del XVII secolo della Sinagoga di Roma e a S. Clemente; lastre parietali si trovano nella Chiese del Gesù e a S. Maria Maggiore.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	da parte del Museo durante il pontificato di Papa Gregorio XVI
ACQD - Data acquisizione	1847

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Sapienza Università di Roma/ Museo di Geologia
CDGI - Indirizzo	Piazzale Aldo Moro, 5
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Valentina Albanese
FTAN - Codice identificativo	URM1MG71
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Corda, Laura
RSR - Referente scientifico	Corda, Laura
FUR - Funzionario responsabile	Carlucci, Claudia